

# Pace, Relax e Natura alla Fattoria di Vibio

di Sergio Ferrari



**P**ace, relax e natura. Sono le parole d'ordine alla Fattoria di Vibio, un angolo di paradiso nel cuore dell'Umbria, a Todi, poco più di un'ora da Roma. Un'azienda agrituristica dove, da quasi quindici anni, la gestione familiare, all'insegna della cortesia, ha permesso di sviluppare servizi di qualità nell'ospitalità rurale. Gabriella, Giuseppe e Filippo lavorano alacremente per soddisfare le richieste del cliente: 30 camere con servizi privati, casali indipendenti, sala ristorante interna e veranda nel giardino dove gustare l'ottima cucina, piscina esterna con solarium, sala riunioni e *dulcis in fundo*, oasi benessere con piscina riscaldata, bagno turco e trattamenti estetici e rilassanti. La Fattoria è anche sport e tempo libero con equitazione, tennis, ping-pong, mountain bikes, pesca sportiva e tiro con l'arco. Secondo la tradizione agrituristica, qui si creano ancora prodotti biologici: olio extra vergine d'oliva, miele, marmellate, specialità

umbre. E non manca una piccola enoteca, "L'angolo di vino": 150 etichette di bianchi e rossi provenienti da tutta Italia. "Ci piace pensare alla Fattoria di Vibio come una casa in campagna dove ritrovarsi tra amici con tutti i comfort – sostengono Giuseppe e Filippo, i due fratelli che gestiscono l'azienda insieme alla mamma Gabriella, una vera artista della cucina senza formalismi e tanta gusto per le belle cose". Roberta invece, l'ultima sorella, cura l'ufficio stampa della struttura.

L'amore per la tavola insieme a quello per l'arte ha portato la Fattoria ad organizzare, il mese scorso, la mostra-evento "Invito a Cena", una collettiva di sette artisti del centro Italia che hanno usato il cibo come fonte di ispirazione: lo scenografo e scultore, Carlo Fatigoni; i fotografi, Florindo Rilli, Riccardo Vezzosi e Marco Zoi; lo scultore, Daniele Brocchi; la pittrice statunitense, ma umbra di adozione, Lucy MacGillis e la creatrice di gioielli, Laura Troiano.

